

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

“CAMBI – SERRANI”

FALCONARA M.

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

e.p.c. AL CONSIGLIO D'ISTITUTO

AL PERSONALE A.T.A.

AI GENITORI AGLI ALUNNI

AGLI ATTI

ALL'ALBO

OGGETTO: Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico per la predisposizione del Piano Triennale Dell'Offerta Formativa, triennio 2022-23, 2023-24, 2024-25, ex art. 1 comma 14, legge n. 107/2015

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n. 59 del 1997 che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;

VISTO il D.P.R.n.275/1999 che disciplina l'autonomia scolastica;

VISTO il D.L.vo n.165del 2001, così come modificato dal D.L.vo n.150 del 2009;

VISTA la Legge n. 107 del 13.07.2015, recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione E delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

CONSIDERATO che le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015 mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

PREMESSO che, in base ai commi12-17 dell'art.1 della predetta legge

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.);
- 2) il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
- 3) il Piano deve essere approvato dal Consiglio di Istituto;
- 4) il Piano può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre;
- 5) per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel P.T.O.F. alle istituzioni scolastiche è assegnato un organico dell'autonomia di cui fa parte una quota di organico potenziato di docenti da richiedere a supporto delle attività di attuazione a decorrere dall'anno scolastico 2016/17;
- 6) il Piano è sottoposto alla verifica dell'Ufficio Scolastico Regionale per accertarne la compatibilità con i limiti di organico e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo al M.I.U.R.;
- 7) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il P.T.O.F. verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

Firmato digitalmente da SIGNORINI STEFANIA

CONSIDERATO quanto emerge

dal rapporto di Autovalutazione e le priorità individuate da sviluppare con il Piano di Miglioramento, parte integrante del P.T.O.F.;
dal confronto con gli OO.CC.;
dalle linee di indirizzo della Legge n. 107/2015;
dal Piano Nazionale Scuola Digitale;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri emersi dai contatti attivati dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio, nonché dei pareri formulati dalle famiglie in occasione degli incontri formali e informali (colloqui, ricevimenti scuola-famiglia, riunioni organi collegiali, monitoraggi P.T.O.F.) dalle rappresentanze degli studenti;

CONSIDERATO che il P.T.O.F. è da intendersi non solo come documento con cui l'IIS Cambi - Serrani dichiara all'esterno la propria identità, ma anche come documento completo e coerente di strutturazione del curriculum, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, di promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi di garantire il successo formativo di tutti gli studenti, di valorizzare le risorse umane e strutturali, di dare un senso ed una direzione chiara all'attività dei singoli e dell'istituzione nel suo complesso;

CONSIDERATO che il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'IIS Cambi-Serrani, l'identificazione e il senso di appartenenza all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo che mira al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività dell'istituzione scolastica, costituiscono elementi indispensabili all'implementazione di un P.T.O.F. che superi la dimensione del mero ampliamento burocratico e diventi un reale strumento di lavoro;

EMANA

Ai sensi dell'art.3 del D.P.R.275/1999,così come stabilito dall'art.1 comma 14 della Legge 13 luglio 2015 n.107, il seguente

ATTO DI INDIRIZZO

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione:

L'azione didattica e formativa della scuola sarà orientata prioritariamente al conseguimento delle finalità e degli obiettivi esplicitati nel Piano dell'Offerta Formativa. In tal senso tutto il personale in servizio nell' Istituto collaborerà, in relazione alle proprie funzioni e competenze, a creare un ambiente favorevole alla crescita, alla formazione culturale e civica degli allievi.

Elementi prioritari di attenzione saranno la qualità dell'offerta didattica e la sua personalizzazione, in modo tale che gli allievi possano conseguire livelli di conoscenza, abilità e competenza soddisfacenti per il loro successo formativo.

- Lo sviluppo qualitativo dell'offerta formativa in linea sia con il Pecup (Profilo culturale, educativo e professionale) individuato nelle Indicazioni nazionali sia con gli obiettivi della dimensione europea
 - finalizzati all'attuazione della strategia di Lisbona di "Migliorare i livelli di conoscenza e competenza dei giovani attraverso l'innalzamento delle competenze chiave" (in particolare lingua madre, matematica, scienze e tecnologia, lingue europee, spirito di iniziativa e imprenditorialità, inteso soprattutto come capacità di lavorare in gruppo e di problem solving);

- La costruzione di una comunità educante, attraverso una reale integrazione col territorio ed il rafforzamento dell'alleanza scuola-famiglia per una significativa coerenza formativa, al fine di rispondere in modo efficace alla reale domanda di formazione;
- L'introduzione della multimedialità nella pratica didattica, il miglioramento della dotazione strumentale dell'Istituto, il potenziamento e lo sviluppo delle competenze in ambito informatico e tecnologico.

Nell'elaborazione del P.T.O.F. si dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi della Legge 107/2015

➤ **Commi 1-4 (Finalità della legge e compiti delle scuole)**

- L'offerta formativa curricolare offrirà agli alunni la possibilità di ampliare progressivamente la propria cultura di base coniugando sapere e fare, conoscere ed operare
Le scelte educative e didattiche mireranno alla piena realizzazione del curricolo della scuola e della valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento degli allievi.
Le scelte educative e didattiche, curricolari ed extra-curricolari, saranno finalizzate prioritariamente
 - a) alle azioni di recupero e sostegno per gli alunni con difficoltà scolastiche;
 - b) al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo
 - c) al potenziamento della capacità inclusiva della scuola e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni (D.S.A., B.E.S., certificati ex legge 104/1992, non italofofoni) con i conseguenti interventi di personalizzazione dei percorsi formativi nell'ambito di un processo di inclusione degli alunni con particolari bisogni che coinvolga tutti i docenti della scuola e tutto il personale A.T.A. in un unico indirizzo educativo;
 - d) al potenziamento degli studenti in posizione di eccellenza, ai sensi dell'articolo 29 della legge 107/2015;
 - e) alla formazione alla cittadinanza attiva e allo sviluppo di stili di vita positivi, promuovendo attività e percorsi formativi legati all'educazione alla salute, compresa la conoscenza delle procedure del primo soccorso, all'educazione ambientale e alla legalità

➤ **Comma 7 (Potenziamento dell'offerta formativa e obiettivi formativi prioritari)**

Per quanto riguarda gli obiettivi formativi prioritari si partirà dai traguardi individuati nel R.A.V.

Inoltre si terrà conto delle seguenti priorità

- b. Potenziamento delle competenze matematico- logiche, scientifiche e tecnologiche;
- c. Valorizzazione delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese (anche mediante l'utilizzo della metodologia C.L.I.L.) e ad altre lingue dell'Unione Europea ed extra europee. Il potenziamento della conoscenza delle culture dei diversi paesi avverrà anche attraverso la promozione di scambi culturali e progetti di partenariato;
- d. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- a. Potenziamento delle attività di orientamento in ingresso e in uscita.
- e. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti; promuovere l'innovazione tecnologica, l'utilizzo critico e consapevole dei social-network e dei media;

➤ **Commi 5-7 e 64 (Potenziamento dell'offerta formativa e fabbisogno dell'organico dell'autonomia)**

- Per ciò che concerne i posti comuni e di sostegno, per il fabbisogno relativo al triennio, si farà riferimento all'organico di fatto 2021/2022, eventualmente incrementato in relazione a bisogni specifici.
- Per quanto riguarda i posti per il potenziamento dell'offerta formativa, il fabbisogno sarà definito in relazione alla priorità del R.A.V., al conseguente Piano di Miglioramento, ai progetti e alle attività contenuti nel P.T.O.F.

➤ **Comma 6 (Fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali)**

➤ **Commi 10 e 12 (Iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso; attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti)**

- Si programmeranno e realizzeranno iniziative di formazione rivolte agli studenti, al personale docente ed A.T.A. per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, anche con il contributo delle realtà territoriali.

➤ **Commi 28-29 e 31-32 (Insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di docenti coordinatori,**

Firmato digitalmente da SIGNORINI STEFANIA

individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri)

- Si progetteranno e organizzeranno insegnamenti opzionali anche utilizzando la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità.
- Si individueranno percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento i Nonché alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti

➤ **Commi 33-43** (*Alternanza scuola-lavoro*)

- In relazione alla Legge 107/2015, si dovranno progettare e realizzare percorsi di alternanza scuola-lavoro per favorire le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti, dalla classe terza alla classe quinta, tenendo conto delle direttive emanate dal MIUR.

- Una parte di queste ore potrà effettuarsi in azienda e una parte di iniziative organizzate dalla scuola stessa al proprio interno in orario curricolare o pomeridiano, prevedendo anche apposite attività di formazione rivolte agli studenti, in orario curricolare, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- La commissione alternanza scuola-lavoro si occuperà dell'individuazione e catalogazione delle imprese e degli enti pubblici e privati disponibili all'attivazione dei percorsi, con i quali il Dirigente Scolastico stipulerà poi opportune convenzioni.
- La programmazione curricolare dovrà tenere conto degli aspetti caratterizzanti dell'attività di alternanza. L'intero Consiglio di Classe dovrà essere coinvolto nella fase di progettazione, accompagnamento e valutazione, al fine di arricchire il portfolio dello studente e contribuire alla sua formazione globale di cittadino e di lavoratore. Le competenze acquisite durante le attività di alternanza dovranno essere integrate nella programmazione curricolare.

➤ **Commi 56-61, ai quali si rinvia integralmente** (*Piano Nazionale Scuola Digitale, didattica laboratoriale*)

- Dovranno essere promosse, nell'ambito degli obiettivi definiti nel Piano Nazionale per la Scuola Digitale adottato dal MIUR, le azioni per sviluppare negli studenti una cultura digitale indispensabile per la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali.

➤ **Commi 12 e 124** (*Programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti*)

- Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti è obbligatoria, permanente e strutturale.
- Si dovrà prevedere un Piano di Formazione dei docenti coerente con il P.T.O.F. e con i risultati emersi dal Piano di Miglioramento, dalle prove Invalsi, da altri bisogni formativi.
- In relazione alle esigenze della scuola saranno previste attività formative rivolte al personale A.T.A.

- In coerenza con gli obiettivi del P.T.O.F. la scuola parteciperà alle iniziative dei P.O.N. (Piani Operativi Nazionali).
- Dovrà essere previsto un sistema di indicatori di qualità e di standard efficaci per rendere osservabili e valutabili i processi e le azioni previste nel P.T.O.F., nell'ottica di un processo di autovalutazione continuo.
- Il P.T.O.F. sarà predisposto a cura della Commissione ristretta a ciò designata ed approvata dal Collegio dei docenti per essere portato all'esame del Collegio stesso e quindi alla sua approvazione da parte del Consiglio di Istituto nei termini di scadenza.

Falconara M. 06/12/2021

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof.ssa Stefania Signorini)

firmata digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005

Firmato digitalmente da SIGNORINI STEFANIA